



**MIM**  
Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



## **Istituto d'Istruzione Superiore Faicchio con sede coordinata di Castelvenere**

**Istituto Tecnico per il Turismo**

**Istituto Professionale Servizi Socio Sanitari – Odontotecnico**

**Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera**

**Corso Serale *IPSEOA* Castelvenere**

**Corso Serale *Servizi Socio- Sanitari* Faicchio**

Faicchio: via Raffaele Delcogliano e Aldo Iermano cap. 82030 tel. +39 0824863478

Castelvenere: Piazza dei Caduti, cap. 82037 tel. +39 0824940154

Codice fiscale: 90003320620 – Codice meccanografico: BNIS02300V – Codice unico di fatturazione (CUF): UFQEG8

Email: [bnis02300v@istruzione.it](mailto:bnis02300v@istruzione.it) – Posta elettronica certificata (PEC): [bnis02300v@pec.istruzione.it](mailto:bnis02300v@pec.istruzione.it)

<https://www.iisfaicchio-castelvenere.edu.it>



## ***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

### ***CLASSE V sez. B***

#### ***Indirizzo***

***Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera***

***Articolazione: Accoglienza Turistica***

### ***ANNO SCOLASTICO***

***2024-2025***

***COORDINATORE: Prof.ssa Angela Onofrio***

***DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Maria Ester Riccitelli***



**Istituto d'Istruzione Superiore Faicchio con sede coordinata di Castelvenero**

**Istituto Tecnico per il Turismo**  
**Istituto Professionale Servizi Socio Sanitari – Odontotecnico**  
**Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera**  
**Corso Serale IPSEOA Castelvenero**  
**Corso Serale Servizi Socio- Sanitari Faicchio**

Faicchio: Via Raffaele Delcogliano e Aldo Iermano cap. 82030 tel. +39 0824863478  
Castelvenero: Piazza dei Caduti, cap. 82037 tel. +39 0824940154  
Codice fiscale: 90003320620 - Codice meccanografico: BNIS02300V - Codice unico di fatturazione (CUF): UFQEG8  
Email: [bnis02300v@istruzione.it](mailto:bnis02300v@istruzione.it) - Posta elettronica certificata (PEC): [bnis02300v@pec.istruzione.it](mailto:bnis02300v@pec.istruzione.it)  
<https://www.iisfaicchio-castelvenero.edu.it>

  
Formazione docenti: D.M. 130 Piano Nazionale per la Formazione

## Documento del 15 maggio

### Classe 5 sez. B

Esame di Stato conclusivo del II ciclo di istruzione  
Documento del Consiglio di classe

Si forniscono le indicazioni e valutazioni di fine anno scolastico finalizzate alla preparazione delle prove per gli esami di Stato dell'anno scolastico 2024/2025.

Esse fanno riferimento al Piano Triennale dell'Offerta Formativa contenente la progettazione - programmazione educativa, didattica e organizzativa dell'anno in corso e ai piani di lavoro dei docenti componenti il Consiglio di classe.

Per le indicazioni e le valutazioni specifiche delle varie materie si uniscono le relazioni sulle singole discipline. All'interno del documento sono contenuti:

- i criteri per la valutazione conclusiva delle studentesse e degli studenti nell'a.s. 2024/2025;
- gli orientamenti per la preparazione delle prove scritte e del colloquio di esame approvati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe;
- le indicazioni relative alle simulazioni delle prove d'esame svolte nel corso dell'anno scolastico e le griglie utilizzate per la loro valutazione.

Il documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di classe del 15 maggio 2025.

Faicchio, 15 maggio 2025

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof.ssa Maria Ester Riccitelli**  
Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3 comma 2, D.Lgs. n. 39/1993

# INDICE DOCUMENTO di CLASSE

## COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

1. **COMPOSIZIONE della CLASSE**
  - PRESENTAZIONE della CLASSE
2. **PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE**
3. **NORMATIVA di RIFERIMENTO**
  - LINEE GUIDA
  - NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI
  - ISTITUTO PROFESSIONALE QUADRO di RIFERIMENTO per LA REDAZIONE e LO SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME di STATO, come da art.20- O.M. 67 del 31/03/25.

## OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICOLI

- PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE LICEALE o PROFESSIONALE in USCITA
- QUADRO ORARIO

## INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- NODI INTERDISCIPLINARI
- LA.PRO.DI DI CLASSE
- METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO
- LEZIONI sul CAMPO
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- ATTIVITA' SVOLTE con METODOLOGIA PCTO
- ORIENTAMENTO in USCITA

## PCTO

- ATTIVITA' SVOLTE nel CORRENTE ANNO SCOLASTICO
- RELAZIONE PCTO

## EDUCAZIONE CIVICA

- ATTIVITA' e TEMATICHE SVOLTE

## 4. CRITERI DI VALUTAZIONE E CREDITO SCOLASTICO

- CRITERI GENERALI
- ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

## 5. LE PROVE D'ESAME

- SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME SOMMINISTRATE ALLA CLASSE
- ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ
- GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO (Allegato A- O.M. n.67del 31/03/25)

## SI ALLEGANO:

A - ELENCO STUDENTI (non pubblicabile)

B - **GRIGLIE di VALUTAZIONE I e II PROVA** (Approvate e in uso)

C - **GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO in O.M. n° 67 del 31 marzo 2025** (Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024)

D - PROSPETTO RIEPILOGATIVO delle ATTIVITÀ di PCTO

E - **PROVE di SIMULAZIONE dell'ESAME di STATO EFFETTUATE**

F - **SCHEDA con INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI e dei CONTENUTI SVOLTI per le SINGOLE DISCIPLINE OGGETTO dell'ESAME DI STATO**

**Il presente Documento del Consiglio della Classe 5<sup>a</sup> B Accoglienza Turistica è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da O. M. n. 67 del 31 marzo 2025 – MIM.**

## 1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	CONTINUITA'
A-12	Di Cerbo Caterina	Italiano – Storia	Si
A-26	Onofrio Angela	Matematica	Si
A-24	Di Iorio Elio Gabriele (sostituisce Perrone Gina)	Inglese	No
A-24	Orsini Maria	Francese	Si
A-45	Ferrucci Carmine	Diritto e tecniche amministrative delle strutture ricettive	No
A-65	Romano Marco	Tecniche di comunicazione e relazioni	No
A-31	Papa Maria Teresa	Scienze e Cultura degli Alimenti	No
A-54	Consolante Raimondo	Arte e territorio	Si
A-46	Ferrucci Carmine	Diritto – Ed. Civica	Si
B-19	Ciriello Antimo	Lab. Accoglienza Turistica	Si
A-48	Cinicola Annamaria	Scienze Motorie	Si
	De Vivo Mirko	Religione	Si
ADSS	Manfreda Gianluigi	Sostegno	No
A-24	Fiore Alessandra	Potenziamento Lingua Inglese	No

## 2.COMPOSIZIONE della CLASSE

### *PRESENTAZIONE della CLASSE*

COMPONENTI 9 studenti					
ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
2	7	-	1		1

La classe 5B Accoglienza Turistica proviene dalla classe 4B Acc. Tur., alla quale quest'anno si sono aggiunte due studentesse: una ripetente ed una proveniente dal corso serale dello stesso istituto. La prima, nonostante le numerose comunicazioni scritte inviate dalla scuola alla famiglia riguardo all'irregolarità nella frequenza scolastica, non ha mai partecipato alle lezioni.

All'interno della classe è presente anche una studentessa con disabilità, seguita da un docente specializzato, per la quale è stato predisposto un Piano Educativo Individualizzato (PEI). L'inclusione di questa studentessa si è consolidata nel tempo, favorendo un clima di accoglienza e collaborazione tra tutti gli studenti.

Per quanto riguarda la frequenza, questa non è stata sempre regolare per alcuni studenti, ma comunque rientra nel monte ore richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico.

Tutti gli studenti, ad eccezione della studentessa proveniente dal serale, sono in possesso della qualifica di Operatore della Promozione e dell'Accoglienza Turistica, che rappresenta un importante traguardo formativo.

Inoltre, tutti gli studenti hanno svolto le prove INVALSI previste dalla vigente normativa per le classi quinte, contribuendo così al loro percorso di valutazione e crescita.

Buona è stata la partecipazione alle attività extrascolastiche proposte dalla scuola (eventi, manifestazioni, webinar) ed alle attività di PCTO; tutti gli studenti hanno completato le ore necessarie per poter affrontare l'esame di Stato.

Lo svolgimento delle attività didattiche è stato rallentato a causa della frequenza discontinua degli studenti ed anche dalle diverse attività che hanno coinvolto la classe; esperienze che hanno comunque consentito di rafforzare l'esperienza canonica di stage, concorrendo all'arricchimento del bagaglio culturale dei partecipanti e ad un più solido sviluppo dell'etica del lavoro. Relativamente ai contenuti svolti e agli obiettivi raggiunti, si rimanda all'allegato F.

Tutti i docenti hanno cercato di promuovere negli allievi una conoscenza organica delle materie,

facendo cogliere loro le affinità, le trasversalità dei saperi e promuovendo l'elaborazione di percorsi pluri e interdisciplinari. In generale, la didattica si è posta come obiettivo lo sviluppo delle attitudini specifiche di ciascuno, sia per quanto riguarda le competenze culturali che professionali. Nel corso dell'anno, la classe non sempre ha mostrato un impegno costante ed un interesse adeguato alle attività proposte. Per favorire il percorso di apprendimento e motivare gli studenti, sono stati necessari interventi di sostegno e di stimolo da parte dei docenti, al fine di coinvolgere maggiormente gli studenti e supportarli nel raggiungimento degli obiettivi previsti. Il cambiamento di alcuni docenti nel corso degli ultimi anni scolastici, ha portato gli alunni a doversi adattare a metodologie differenti.

Per quanto attiene all'aspetto didattico-curriculare gli allievi hanno complessivamente raggiunto una preparazione adeguata in tutte le discipline; in particolare si individuano due fasce di livello: la prima è costituita da due studenti che si sono distinti per una buona preparazione di base; la seconda comprende allievi che hanno raggiunto livelli discreti di preparazione.

Riguardo al comportamento la classe ha quasi sempre mostrato un atteggiamento di rispetto nei confronti dell'istituzione scolastica; il rapporto fra docenti e discenti è stato cordiale e collaborativo, buono il livello di socializzazione.

All'inizio di maggio, alla classe sono state somministrate le simulazioni delle prime due prove d'esame, mentre per la fine del mese è stata pianificata una simulazione del colloquio orale.

Il Consiglio della classe VB Acc. Tur. ha predisposto un fascicolo riservato relativo alla studentessa con disabilità contenente:

- copia del PEI adottato dal CdC per la studentessa con disabilità;
- una relazione che fornisce precise informazioni sulle caratteristiche di apprendimento della studentessa e sul percorso didattico effettuato dallo stesso.

## PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE

Nel corso degli anni, i rapporti tra scuola e famiglia sono stati generalmente positivi e basati sulla condivisione degli obiettivi educativi. Tuttavia, si segnala l'assenza della componente genitoriale nel Consiglio di Classe, poiché nessuno dei genitori ha manifestato disponibilità a partecipare a questo importante organismo, che è fondamentale per favorire un dialogo più diretto e immediato tra scuola e famiglie. Durante quest'anno, quindi, i rapporti si sono concentrati principalmente con gli alunni stessi, ormai tutti maggiorenni.

### 3. NORMATIVA di RIFERIMENTO

#### ▪ *LINEE GUIDA*

Il presente documento è redatto alla luce della normativa vigente:

- O. M. n. 67 del 31 marzo 2025 - Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025;
- Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 - Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e di scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025;
- Legge n.150 del 1/10/2024 – Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati normativa credito scolastico;
- Nota MIM prot. 23988 del 19/09/2022 - Nota sul decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022;
- D.M. n.164 del 15 giugno 2022 – Quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta negli istituti professionali;
- D. Lgs. N.62 del 13 aprile 2017 – Capo III (norme relative all'Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione);
- D.lgs. 61/2017 - Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale.
- Regolamento 323/1998.

#### ➤ *Normativa PCTO*

- D. M. 226 del 12 novembre 2024 - Criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione;
- DM. 774 del 4 settembre 2019 - Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- Legge di BILANCIO 2019;
- Legge 145 del 30 dicembre 2018 - Ridenominazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (PCTO);
- Legge 107 del 13 luglio 2015 (La Buona Scuola);
- DPR 15 marzo 2010, n. 87, 88, 89 - Regolamenti sul Riordino dei diversi istituti secondari di II grado;
- Decreto Lgs. n.77 del 15/04/2005 - Definizione delle norme generali relative all'alternanza



scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

- Legge n. 53 del 28/3/2003 - Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale

➤ ***Normativa orientamento in uscita***

- Circolare n. 2790 dell'11 ottobre 2023 – piattaforma “Unica”;
- DM n. 328 del 22 dicembre 2022 – adozione delle Linee guida per l'orientamento;
- DM n. 184 del 15 settembre 2023 – Linee guida per le discipline STEM;
- Circolare n. 958 del 5 aprile 2023 – avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento, anno scolastico 2023/2024. Il tutor scolastico: prime indicazioni;

➤ ***Normativa Ed. Civica***

- Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 – Nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- Decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- La legge 92 del 2019.

*L'elencazione della normativa non ha pretesa di completezza.*

▪ ***NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI***

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m.15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

La commissione d'Esame declina le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

Come specificato nella nota MIM prot. 23988 del 19/09/2022, per “nuclei tematici fondamentali

d'indirizzo correlati alle competenze" si intendono nuclei essenziali e fondanti che:

- assumono un esplicito valore formativo rispetto alle competenze di cui sono i supporti;
- sono costituiti da tematiche che ricorrono nello sviluppo di uno o più insegnamenti;
- sono elementi essenziali che hanno valore strutturante e generativo sia di conoscenze che del saper agire;
- sono elementi la cui comprensione permette di prevedere e di affrontare i compiti cognitivi o operativi che si possono incontrare nel percorso di apprendimento o nell'attività lavorativa.

I nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze sono indicati nell'allegato G del Decreto M.I. 15.06.2022, n. 164, e sono i seguenti:

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

■ *QUADRO di RIFERIMENTO per la REDAZIONE e lo SVOLGIMENTO della  
II PROVA SCRITTA dell'ESAME DI STATO, come da art. 20 - O.M. n° 67 del  
31/03/2025*

(...)

3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164); b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 2 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

A. se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.;

B. se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di

traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

(...)

## **OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICULI**

### ▪ *PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE in USCITA dello STUDENTE*

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il Diplomato è una figura professionale polifunzionale, ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, intervenendo nel ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. E' una figura caratterizzata da una profonda conoscenza del territorio e con capacità di soddisfare le esigenze del cliente, creando le situazioni più favorevoli.

Possiede spiccate abilità comunicative e relazionali, assolve a funzioni sia di front office sia di tipo organizzativo-progettuale: riceve e accoglie, informa sui vari servizi offerti, fa fronte ai bisogni proponendo soluzioni adeguate, valuta la qualità dei servizi di accoglienza offerti e promuove iniziative per il loro miglioramento, sia nel contesto organizzativo, sia nell'ambito della rete dei servizi turistici.

## ▪ *RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO*

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

A conclusione del percorso quinquennale i diplomati nell'articolazione "Accoglienza turistica" conseguono inoltre le seguenti competenze:

- Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali

ed enogastronomiche del territorio.

- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

### Sbocchi professionali

- Settore alberghiero (reception, front-office, back-office)
- Settore congressi (organizzazione eventi, PCO, assistenza in sala)
- Settore turistico (tour operator, agenzia di viaggi, guida ed accompagnatore turistico)
- Extralberghiero (animatore turistico, hostess, steward di volo)

Inoltre il diplomato nell'indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera può proseguire gli studi negli Istituti tecnici superiori (ITS) o iscriversi all'Università.

### ■ **QUADRO ORARIO**

Discipline	Ore settimanali per anno di corso		
	III	IV	V
Religione Cattolica/Attività alternativa	1	1	1
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Inglese	2	2	2
Francese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Diritto e Tecniche Amministrative delle strutture ricettive	4	6	6
Scienza e Cultura degli Alimenti	3	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Laboratorio Accoglienza Turistica	7	6	6
Tecniche di Comunicazione	2	2	2
Arte e Territorio	3	3	3
Totale ore			
Ed Civica	33*	33*	33*

(\*) Ai sensi della l.n.92/2019, "Ogni istituzione scolastica dovrà prevedere per almeno 33 ore di insegnamento di educazione civica, non aggiuntive ma attraverso una curvatura degli insegnamenti proposti nella propria offerta formativa". Tale monte ore non ha cadenza settimanale, ma può essere distribuito liberamente nell'intero anno scolastico.

## INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### ■ **METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**

Nel processo di insegnamento-apprendimento, al fine del raggiungimento degli obiettivi fissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, i docenti del Consiglio di Classe

hanno utilizzato le seguenti metodologie:

DISCIPLINE	REL	MAT	ITA	STO	INGL	FRA	ACC.T.	ALIM.	T.COM.	ARTE	DTA	SC. MOT.
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Brain storming</i>	X	X	X	X				X	X	X	X	
<i>Problem solving</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>Flipped classroom</i>	X		X	X	X	X		X	X	X	X	
<i>Role-playing</i>								X	X			
<i>Circle Time</i>								X				
<i>Peer tutoring</i>		X			X	X		X				
<i>Cooperative learning</i>		X			X	X	X	X				
<i>Debate</i>							X		X		X	
<i>Didattica Digitale Integrata (DDI)<sup>1</sup></i>	X	X			X	X		X	X	X		X

I docenti hanno prestato maggiore attenzione agli alunni in difficoltà, adottando per essi le strategie più efficaci.

Inoltre hanno individualizzato gli interventi, tenendo conto della gradualità dei processi di apprendimento e del livello di complessità dei contenuti proposti.

Al fine di promuovere l'eccellenza, lo studio delle discipline è stato sostenuto da attività di approfondimento, che hanno consentito agli studenti di attuare concretamente i principi della metodologia della ricerca, di coniugare gli aspetti teorici e pratici di un problema, di migliorare gli aspetti motivazionali.

#### ▪ *NODI INTERDISCIPLINARI*

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	COMPETENZA/ CONDIVISA
Civiltà in movimento: tradizioni e	tutte	Riflessione sulla propria identità culturale nella prospettiva concreta di	Umanistica

<sup>1</sup> [https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+\\_Linee\\_Guida\\_DDI](https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+_Linee_Guida_DDI)

contaminazioni		una apertura a nuovi orizzonti	Storico-sociale Di cittadinanza Giuridico-economica
Per...Bacco!	tutte	Lo studio del territorio attraverso il vino, la mitologia, la storia e l'esperienza sul campo	Tecnico-professionale Storico-sociale Di cittadinanza Logico-matematica
Le attività ricettive tra passato, presente e prospettive future	tutte	La storia delle attività ricettive nel corso degli anni	Tecnico-professionale Storico-sociale Di cittadinanza Logico-matematica Giuridico-economica

#### ▪ *LA.PRO.DI DI CLASSE*

Numerosi sono stati i progetti laboratoriali trasversali rispetto alle discipline strettamente curriculari e ai destinatari, superando la classica progettazione di classe per favorire gruppi interclasse costituiti per caratteristiche personali e di interesse al fine di migliorare la qualità della relazione docente-discente e per aprire ad una didattica ad apprendimenti plurimi, intercettando i bisogni e le inclinazioni di ogni singolo studente.

Essendo la scuola Presidio Scolastico di Libera, le attività di legalità e di cittadinanza sono state progettate e svolte coinvolgendo studenti di diverse classi.

Di seguito alcuni esempi:

- ✓ Organizzazione di eventi dedicati alla Memoria delle vittime innocenti delle mafie
- ✓ Attività di formazione con Libera Campania
- ✓ Organizzazione cortei e dibattiti nella Giornata contro la violenza sulle donne
- ✓ Manifestazioni religiose.

#### ▪ *LEZIONI sul CAMPO*

Il CdC ha favorito le uscite sul territorio coerenti con la progettazione didattica, vere e proprie lezioni "a cielo aperto", dinamiche, accattivanti: in una prospettiva interdisciplinare e civica, la organizzazione e la partecipazione alle iniziative di/per Libera, di cui l'IPSEOA è Presidio (di Legalità) attraverso la Celebrazione della Memoria delle vittime della criminalità organizzata, il Monitoraggio del territorio e del Bene confiscato alla criminalità organizzata insistente nel territorio



comunale, la partecipazione al Festival dell’Impegno civile, la partecipazione alla Giornata della Memoria e dell’Impegno del 21 marzo, sono state lezioni ad alto impatto civico, relazionale, esercizio del diritto-dovere di apprendere ad essere cittadini. Con un taglio più caratterizzante ed orientativo, la visita all’Aeroporto di Capodichino, che ha fornito agli studenti l’opportunità di esplorare ambienti e dinamiche aeroportuali; la partecipazione all’evento “Il percorso di Bacco, un viaggio sensoriale nel cuore del Sannio”, organizzato in collaborazione con produttori vinicoli locali e finalizzato alla valorizzazione delle eccellenze del territorio.

In base alle proposte da Enti, Associazioni e Istituzioni, si sono attivate:

- Partecipazioni a convegni, seminari e spettacoli (incontri con le proposte universitarie dell’Università Giustino Fortunato; focus sulla parità di genere in occasione della Giornata Internazionale della Donna; incontro/confronto con la realtà digitale: la piattaforma Unica; incontri di orientamento in uscita con i Centri per l’Impiego).
- Viaggi di istruzione e uscite didattiche definite nei PCTO e nelle UDA: oltre a quanto già indicato, il viaggio di istruzione in Grecia, in un confronto formativo con realtà multiformi, multilinguistiche, multietniche.

▪ *ATTIVITA’ di RECUPERO*

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interventi di recupero in classe (itineri, laboratorio, ecc)</li> <li>• Indicazioni per il recupero autonomo</li> <li>• Corsi di sostegno e recupero</li> <li>• Laboratori</li> </ul>	Si è fatto riferimento ai Piani di lavoro individuali e al prospetto riassuntivo delle metodologie	Anno scolastico

▪ *ATTIVITA’ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO*

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte le discipline	Approfondimenti disciplinari	Ricerca-azione Flipped classroom Cooperative learning  Partecipazione a concorsi/eventi/manifestazioni	Anno scolastico

▪ *ATTIVITA' SVOLTE con METODOLOGIA PCTO*

Secondo quanto indicato nel PTOF e in relazione a quanto stabilito dai singoli Dipartimenti e Consigli di Classe, le attività dei PCTO si sono realizzati attraverso le seguenti modalità:

TIPOLOGIA	AULA	IMPRESA
Moduli disciplinare delle discipline del Consiglio di Classe	X	
Incontri con esperti	X	X
Formazione sulla sicurezza	X	
Attività di stage presso un Soggetto Ospitante (aziende, enti pubblici e privati, associazioni, ecc.)		X
Attività didattiche propedeutiche ai PCTO	X	
Attività di orientamento	X	X
Visite aziendali		X
Partecipazione a conferenze/seminari	X	X
Partecipazione ad eventi		X
Attività di stage all'estero	X	X
PON autorizzati	X	X

▪ *ORIENTAMENTO in USCITA*

L'orientarsi è l'elemento essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona: è un processo di *lifelong learning* diretto a favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire (o ridefinire) i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto sociale, economico e culturale in cui si è inseriti e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

Da questo punto di vista tutta la scuola ha una funzione particolarmente orientativa, in quanto prepara alle scelte decisive della vita, puntando a favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, a sviluppare l'autostima e la spinta motivazionale, favorendo anche il superamento delle difficoltà che possono presentarsi durante il percorso.

L'orientamento costituisce pertanto una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

La riforma dell'orientamento, prevista dal PNRR, prevede che le scuole secondarie, a partire dall'a.s. 2023-2024, attivino appositi moduli formativi. Per dare attuazione alla riforma, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee guida per l'orientamento.

Per il secondo biennio ed il quinto anno della scuola secondaria di secondo grado, i moduli si svolgono esclusivamente in orario curriculare e sono inseriti anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Essi sono inseriti all'interno del curriculum della scuola ed esplicitati nel

Piano triennale dell'offerta formativa. La progettazione è affidata al collegio dei docenti; l'individuazione del modulo per ciascuna classe coinvolge tutti i docenti del singolo CDC.

Il percorso di Orientamento è stato strutturato in Unità di Apprendimento (UDA), per un totale di 30 ore complessive.

***UDA n. 1 - Spirito di iniziativa e capacità imprenditoriali***

<b><i>ATTIVITÀ</i></b>	<b><i>LUOGO</i></b>	<b><i>SOGGETTI COINVOLTI</i></b>	<b><i>METODOLOGIE</i></b>	<b><i>TEMPI in ore</i></b>
<i>Incontri con ex studenti diventati imprenditori/operatori</i>	<i>Scuola</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti</li> <li>• Ex studenti</li> <li>• Imprenditori del territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione di una manifestazione: Chef / Operatore turistico all'opera</li> <li>• Racconto di storie di successo</li> <li>• Interviste / confronto</li> </ul>	<b>10</b>

***UDA n.2 - Le capacità comunicative***

<b><i>ATTIVITÀ</i></b>	<b><i>LUOGO</i></b>	<b><i>SOGGETTI COINVOLTI</i></b>	<b><i>METODOLOGIE</i></b>	<b><i>TEMP I in ore</i></b>
<i>Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classe</li> <li>• Scuola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti</li> <li>• Esperti esterni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitazioni sul public speaking</li> <li>• Esercitazioni di debate</li> </ul>	<b>5</b>

***UDA n. 3 - Conoscere se stessi e le proprie attitudini, lavorare sulla motivazione***

<b><i>ATTIVITÀ</i></b>	<b><i>LUOGO</i></b>	<b><i>SOGGETTI COINVOLTI</i></b>	<b><i>METODOLOGIE</i></b>	<b><i>TEMPI in ore</i></b>
<i>Visite presso imprese</i>	<i>Imprese</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti</li> <li>• Imprenditori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visita guidata</li> <li>• Intervista</li> </ul>	<b>15</b>
<i>Eventi con esperti esterni Partecipazione a concorsi sui temi della legalità</i>	<i>Scuola Sedi esterne</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Referenti di enti e associazioni</li> <li>• Personaggi "motivatori"</li> <li>• Esperti sui temi individuati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.</li> </ul>	
<i>Test psico-attitudinali</i>	<i>Classe</i>	<i>Docente tutor</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflessione sulle proprie emozioni</li> <li>• Somministrazione di test strutturati</li> </ul>	

<i>Compilazione dell'e-portfolio</i>	<i>Scuola</i>	<i>Docente tutor</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Scelta del capolavoro</i></li> <li>• <i>Accesso alla piattaforma dedicata</i></li> </ul>	
--------------------------------------	---------------	----------------------	--	--

Gli studenti nel corrente anno scolastico hanno partecipato alle seguenti attività:

<b>Attività</b>	<b>Data/periodo</b>	<b>ore</b>
Assorienta carriere in divisa	novembre	2
Incontro Chef Franco Pepe	dicembre	3
Percorsi del Gusto e Open days	Gennaio/febbraio	30
Incontro Polizia Penitenziaria	febbraio	2
Università G. Fortunato	febbraio	5
Show cooking I Fornelli di Max	aprile	4
Grecia Grimaldi travel	Aprile/maggio	30
Università Cattolica Sacro Cuore	16 maggio	5
Atenei della Campania a Telese	15 maggio	5
Incontro Erasmus post diploma	maggio	1

## PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola- Lavoro) sono ridenominati così nella Legge di Bilancio 2019, con una rimodulazione della durata dei percorsi i quali sono attuati per una durata complessiva minima: non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Professionali. I nuovi percorsi si fondano su due principali dimensioni: quella orientativa e quella delle competenze trasversali che devono essere acquisite (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenze imprenditoriali; competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali).

**Tutti gli allievi hanno espletato i PCTO durante il secondo biennio e al quinto anno, sia in orario curricolare che extra-curricolare (come si evince dalla tabella riassuntiva allegata al presente documento. Allegato D).**

Detti percorsi rispondono alle diverse esigenze formative e orientative degli studenti legate al mondo del lavoro e necessarie a formare cittadini consapevoli, responsabili. Il nostro Istituto imposta l'orientamento formativo sin dalla fase di accoglienza dell'allievo attraverso l'attivazione di percorsi che lo avviano già ad una conoscenza di sé e del proprio progetto personale. Gli alunni, contemporaneamente alle materie di studio sopra riportate, sono impegnati in esperienze di approfondimento professionale gestite in collaborazione con esperti del settore produttivo e con le

aziende turistiche e della ristorazione all'interno delle quali realizzano tirocini e stages aziendali. Gli allievi, per un certo periodo di tempo, vengono inseriti in un ambito lavorativo coerente con l'indirizzo di studio seguito. I PCTO, nella visione di una scuola che si muove all'insegna dell'autonomia, danno la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento- apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e ai docenti, anche le aziende che incontrano e ospitano gli studenti nel corso delle attività. In tale percorso la progettazione, l'attuazione, la verifica e la valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipula con le aziende apposite convenzioni. Obiettivo del percorso è la condivisione delle esperienze allo scopo non solo di formare l'allievo, ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'azienda. Un percorso in sinergia che, attraverso un curriculum flessibile, sia funzionale anche alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio. L'intenzione è di introdurre nel curriculum degli allievi un momento di discontinuità: l'inserimento in un reale posto di lavoro prima che sia concluso l'iter scolastico. Si intende, quindi, fornire agli studenti un'esperienza nel mondo del lavoro che, lungi dall'avere un ruolo di addestramento, svolga una funzione il più possibile formativa, orientativa e professionalizzante.

### **Finalità dei PCTO**

- ✓ attuare modalità flessibili che colleghino i due mondi formativi, quello pedagogico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di autoprogettazione personale
- ✓ arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro
- ✓ favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- ✓ innalzare il numero dei giovani che conseguano il diploma
- ✓ creare un legame di confronto tra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa (teoria/lavoro)
- ✓ sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa
- ✓ approfondire, da parte delle aziende, la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola
- ✓ realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro
- ✓ correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio

### **Finalità educative trasversali**

- ✓ rafforzare l'autostima attraverso un processo di arricchimento individuale

- ✓ sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo
- ✓ favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro
- ✓ sviluppare un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento
- ✓ promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa
- ✓ rafforzare il rispetto delle regole

## **Obiettivi**

### ***Obiettivi formativi trasversali***

- ✓ favorire la motivazione allo studio e sviluppare i processi di apprendimento
- ✓ perfezionare un già proficuo collegamento tra la scuola ed il mondo del lavoro
- ✓ sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, fattori che determinano il successo)
- ✓ rendere gli studenti consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico
- ✓ acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro
- ✓ migliorare la comunicazione verbale e non verbale potenziando la capacità di ascolto e di relazione interpersonale
- ✓ acquisire la capacità di assumere flessibilità nel comportamento e nella presentazione della persona

### ***Obiettivi professionalizzanti***

Gli obiettivi da perseguire attraverso le attività svolte nell'ambito dei PCTO agevolano il raggiungimento dell'obiettivo scolastico, che è quello di formare un professionista dei servizi alberghieri e della ristorazione che abbia anche acquisito conoscenze tecnologiche, pratiche e linguistiche spendibili in un ambito nazionale e internazionale:

- ✓ Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
- ✓ Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
- ✓ Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità

ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

- ✓ Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
- ✓ Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

L'ammissione all'esame di Stato è subordinata allo svolgimento dei PCTO oppure di attività assimilabili ai PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio e dal Decreto 226 del 12 novembre 2024.

Sono attività assimilabili ai PCTO le esperienze lavorative nella forma di lavoro dipendente o autonomo e le attività di apprendimento svolte in un contesto lavorativo formale e non formale, per acquisire competenze trasversali o tecnico professionali sotto la responsabilità e guida di un tutor, di un datore di lavoro o di un responsabile della struttura ospitante, anche sotto forma di volontariato, stage aziendale, tirocinio e apprendistato.

#### ▪ *ATTIVITA' SVOLTE nel CORRENTE ANNO SCOLASTICO*

Le ore di PCTO relative ad ogni singolo allievo sono riportate nell'allegato n. 3 e nel Curriculum di ciascun studente

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

## EDUCAZIONE CIVICA

#### ▪ *ATTIVITA' e TEMATICHE SVOLTE*

La legge 92 del 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tutte le Istituzioni scolastiche sono state chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della L.92), nonché ad individuare, nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di

Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della L. 92). Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE cui è dedicato l'intero articolo 5 della legge e intesa come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali (Linee guida-Allegato A).

Per l'a.s. 2024-2025, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato le Nuove Linee Guida che sottolineano e rafforzano le finalità e gli obiettivi delle Linee Guida della L.92/2019. In particolare, si raccomanda di formare gli studenti e le studentesse ai valori espressi dall'art.2 Cost di solidarietà verso la collettività intesa come dovere inderogabile, al rispetto dei beni comuni e del patrimonio artistico e culturale, alla promozione della salute, del benessere psicofisico e dell'educazione stradale, alla valorizzazione del lavoro, alla cultura di impresa e all'educazione finanziaria. In ossequio alle indicazioni delle Linee guida, si potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

### Gli obiettivi

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"><li>~ Conoscere le principali norme che regolano la convivenza civile e democratica</li><li>~ Conoscere i principali obblighi e diritti del lavoratore</li><li>~ Conoscere i rischi che compromettono il sano e corretto sviluppo dei territori</li><li>~ Conoscere le principali norme di igiene e di sicurezza a tutela della propria salute e a protezione di quella altrui</li><li>~ Conoscere i rischi e le misure</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>~ Saper cogliere la giusta dimensione di cittadino nel contesto territoriale, nazionale e globale</li><li>~ Sapersi confrontare nel contesto lavorativo in un'ottica cooperativa e di produttività</li><li>~ Saper individuare comportamenti pubblici e privati improntati alla realizzazione di un modello di sviluppo sostenibile</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>~ Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale riconoscendo l'importanza della partecipazione di ciascun membro della comunità secondo le diverse identità</li><li>~ Essere in grado di declinare i principi di legalità, di partecipazione e di solidarietà nel quotidiano privato, lavorativo e pubblico</li><li>~ Partecipare ad azioni e ad eventi di contrasto ad ogni forma di illegalità e</li></ul>



<p>di prevenzione di essi nei diversi contesti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>~ Conoscere i principi di protezione civile</li> <li>~ Conoscere le tecnologie digitali appropriate per condividere dati, informazioni e contenuti digitali.</li> <li>~ Conoscere i modi per proteggere la reputazione online</li> <li>~ Conoscere le modalità per proteggere i dispositivi e i contenuti digitali</li> <li>~ Conoscere i principali strumenti finanziari</li> <li>~ Riconoscere il valore del patrimonio artistico e culturale</li> <li>~ Conoscere le principali norme del Codice della strada</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>~ Saper individuare le risorse del proprio territorio per una loro corretta e sostenibile valorizzazione</li> <li>~ Saper scegliere le misure di sicurezza, e le modalità per tenere conto dell'affidabilità e della privacy</li> <li>~ Riconoscere gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo</li> <li>~ Saper utilizzare correttamente gli strumenti finanziari</li> <li>~ Valorizzare le risorse del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio</li> <li>~ Saper distinguere i comportamenti imprudenti in relazione al Codice della strada</li> </ul>	<p>di ingiustizia sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>~ Rispettare l'ambiente e il patrimonio culturale, curarli, conservarli, migliorarli, assumendo il principio di responsabilità</li> <li>~ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo</li> <li>~ Adottare e promuovere corretti stili di vita per il benessere e la salute propria e degli altri</li> <li>~ Governare responsabilmente le risorse finanziarie</li> <li>~ Governare responsabilmente i mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali</li> <li>~ Saper gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali</li> <li>~ Saper utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali</li> <li>~ Utilizzare creativamente le tecnologie, nel rispetto degli altri utenti della rete, della loro privacy e della reputazione acquisita</li> </ul>
---	---	--

### Organizzazione dei contenuti

<b>Educazione Civica – Proposte del Consiglio di Classe</b>					
<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ORE</b>	<b>DISCIPLINE</b>
<p><b>COSTITUZIONE</b></p> <p><b>DIRITTO</b></p> <p><b>(NAZIONALE E INTERNAZIONALE)</b></p> <p><b>LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ</b></p>	<p>Conoscere le principali norme che regolano la convivenza civile e democratica</p> <p>Conoscere i principali obblighi e diritti del lavoratore</p>	<p>Saper cogliere la giusta dimensione di cittadino nel contesto territoriale, nazionale e globale</p> <p>Sapersi confrontare nel contesto lavorativo in un'ottica</p>	<p>Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale riconoscendo l'importanza della partecipazione di ciascun membro della comunità</p>	10	<p>Diritto</p> <p>Economia azienda</p> <p>Psicologia</p>

	<p>Conoscere i principali strumenti finanziari.</p>	<p>cooperativa e di produttività.</p> <p>Essere consapevoli dei doveri che attengono al lavoratore e dell'etica professionale e personale negli ambienti lavorativi.</p> <p>Saper coniugare la logica di impresa con l'etica ambientale e sociale.</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti finanziari in relazione ad una progettazione di budget di impresa e personale.</p>	<p>secondo le diverse identità</p> <p>Essere in grado di declinare i principi di legalità, di partecipazione e di solidarietà nel quotidiano privato, lavorativo e pubblico</p> <p>Partecipare ad azioni e ad eventi di contrasto ad ogni forma di illegalità e di ingiustizia sociale</p>		
<p><b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b></p> <p><b>EDUCAZIONE AMBIENTALE</b></p> <p><b>CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</b></p>	<p>Conoscere i 17 goal e le 5 P dell'agenda 2030</p> <p>Conoscere i rischi che compromettono il sano e corretto sviluppo dei territori</p> <p>Conoscere le principali norme di igiene e di sicurezza a tutela della propria salute e a protezione di quella altrui</p> <p>Conoscere i rischi e le misure di prevenzione di essi nei diversi contesti</p>	<p>Saper collegare gli argomenti relativi all'ambiente all'agenda 2030 e a quanto sostenuto dalle Istituzioni Italiane e internazionali.</p> <p>Saper individuare comportamenti pubblici e privati improntati alla realizzazione di un modello di sviluppo sostenibile</p> <p>Saper individuare le risorse del proprio territorio per una</p>	<p>Conoscenza dell'agenda 2030</p> <p>Acquisire le giuste competenze in tema di:</p> <p>Ambiente e sviluppo sostenibile</p> <p>Lotta ai cambiamenti climatici</p> <p>Transizione energetica</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p>	13	<p>Italiano</p> <p>Storia</p> <p>Inglese</p> <p>Matematica</p> <p>Scienze e cultura degli alimenti</p> <p>Scienze motorie</p> <p>Arte e territorio</p> <p>Accoglienza turistica</p>

	Conoscere i principi di protezione civile	loro corretta e sostenibile valorizzazione	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.  Adottare e promuovere corretti stili di vita per il benessere e la salute propria e degli altri  Maturare e declinare un'idea di impresa etica e sostenibile		
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Conoscere le tecnologie digitali appropriate per condividere dati, informazioni e contenuti digitali.  Conoscere i modi per proteggere la reputazione online  Conoscere le modalità per proteggere i dispositivi e i contenuti digitali	Saper scegliere le misure di sicurezza e le modalità per tenere conto dell'affidabilità e della privacy  Riconoscere gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo  Essere consapevoli della necessità di utilizzare correttamente il proprio smartphone e delle conseguenze che l'uso improprio comporta.	Governare responsabilmente i mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali  Saper gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali  Saper utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali  Utilizzare creativamente le tecnologie, nel rispetto degli altri utenti della rete, della loro privacy e della reputazione acquisita.	10	Tecnica della comunicazione  Matematica
Totale ore				33	

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE</b>			
<b>AMBITI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>LIVELLI</b>
<b>COSTITUZIONE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ</b>	<input type="checkbox"/> Saper declinare i principi di legalità, dipartecipazione e di solidarietà nel quotidiano privato, lavorativo e pubblico	<input type="checkbox"/> Partecipa e promuove eventi a sostegno ed indifesa della legalità e della giustizia sociale <input type="checkbox"/> Si comporta secondo le regole dell'istituzione <input type="checkbox"/> Dialoga rispettando le idee altrui ma sostenendoprincipi etici e democratici che connotano il senso di sana comunità, secondo i valori costituzionali.	<input type="checkbox"/> Non raggiunto <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Avanzato
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<input type="checkbox"/> Adottare comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale in condizioni ordinarie o straordinarie	<input type="checkbox"/> Si comporta in modo da salvaguardare l'ambiente <input type="checkbox"/> Suggerisce soluzioni alle problematiche ambientali <input type="checkbox"/> Adotta sani stili di vita e rispetta le regole a tutela della salute pubblica <input type="checkbox"/> Rispetta e valorizza il patrimonio artistico e culturale <input type="checkbox"/> Sa gestire le risorse economiche disponibili	<input type="checkbox"/> Non raggiunto <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Avanzato
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<input type="checkbox"/> Saper utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività, nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali	<input type="checkbox"/> Sa gestire le interazioni dirette <input type="checkbox"/> Rispetta le norme sulla privacy <input type="checkbox"/> Contrasta le forme di cyberbullismo e sa difendersi da esse <input type="checkbox"/> Usa le TIC in modo creativo e innovativo	<input type="checkbox"/> Non raggiunto <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Avanzato

## 4. CRITERI DI VALUTAZIONE E CREDITO SCOLASTICO

### ■ CRITERI GENERALI

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica.

La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. La valutazione iniziale riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- Test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio;
- Forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. La valutazione intermedia (o formativa) consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- Prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio;
- Prove semi strutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento).

3. La valutazione finale (o sommativa), espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza;
- Grado di partecipazione al dialogo educativo;

- Conoscenza dei contenuti culturali;
- Possesso dei linguaggi specifici;
- Applicazione delle conoscenze acquisite;
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale.

La valutazione del comportamento è espressa con voti in decimi.

La recente riforma sul voto di comportamento, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nella valutazione degli alunni, al fine di valorizzare l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco come obiettivi fondamentali della scuola.

Per la scuola secondaria di secondo grado, per l'ammissione all'esame, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi

#### ▪ *ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO*

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017:

TABELLA Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nella definizione del credito scolastico si tiene conto della partecipazione ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO).

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle decisioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

In base legge n. 150 del 1° ottobre 2024, avente ad oggetto la *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati*, anche la valutazione del comportamento contribuisce alla definizione del credito scolastico.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Il Consiglio di Classe della VB Acc.Tur., riunitosi il 27/08/2024 per svolgere le operazioni di scrutinio finale degli esami integrativi della studentessa proveniente dal quarto anno del corso serale dello stesso istituto, ha riconosciuto alla suddetta discente il credito scolastico spettante, come riportato nel verbale, in conformità alla tabella A sopra menzionata.

## 5. LE PROVE D'ESAME

Nel 2025 l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione si svolge secondo il decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017.

Le prove scritte sono due. La prima consiste in una prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento.

La seconda è una prova scritta, anch'essa nazionale, su una o più delle discipline che caratterizzano il corso di studi.

Negli istituti professionali del vigente ordinamento la prova verte su competenze e nuclei tematici fondamentali di indirizzo e non su discipline. Il decreto 13 del 28 gennaio 2025 individua le discipline oggetto della seconda prova scritta e le discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame.

È prevista una ulteriore prova scritta in alcuni indirizzi di studio.

Vi è poi il colloquio che si svolge in chiave pluri e interdisciplinare per valutare la capacità dello studente di cogliere i nessi tra i diversi saperi e accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale del candidato.

Nel colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le

esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); dimostra, inoltre, di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dal documento del Consiglio di classe.

Il **calendario** delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2024/2025, è il seguente:

prima prova scritta: mercoledì 18 giugno 2025, dalle ore 8:30 (durata: sei ore);

seconda prova in forma scritta: giovedì 19 giugno 2025. (la durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al D.M. 769 del 2018).

#### ▪ *SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME SOMMINISTRATE ALLA CLASSE*

##### ➤ PRIMA PROVA SCRITTA "Lingua e letteratura italiana"

Nel corso dell'anno scolastico, sono state effettuate le verifiche scritte su tutte le tipologie previste all'Esame di Stato e una simulazione, della durata di sei ore, in data 7 Maggio 2025.

##### ➤ SECONDA PROVA SCRITTA "Diritto e Tecniche amministrative della struttura ricettiva"

Nel corso dell'anno scolastico, sono state effettuate le normali verifiche scritte e una simulazione, della durata di sei ore, in data 5 Maggio 2025.

Le due prove di simulazione dell'esame di stato effettuate sono contenute nell'Allegato E; le rispettive griglie nell'Allegato B.

##### ➤ COLLOQUIO ORALE

Il CdC della Quinta Acc. ha stabilito di procedere alla Simulazione del Colloquio orale verso la fine di maggio. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

#### ▪ *ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ*

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del



secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3 dell'O.M. n.67 del 31/03/2025.

Il Consiglio della classe VB Acc. Tur. ha stabilito che, per la studentessa con disabilità, le prove saranno identiche a quelle somministrate agli altri studenti della classe.

Il Cdc richiede alla Commissione esaminatrice, a supporto della studentessa con disabilità, così come stabilito dal Regolamento 323/1998 e confermato in tutte le norme successive, compreso il decreto legislativo 62/2017, la nomina del docente specializzato nel corso delle prove d'esame.

▪ *GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO (Allegato A- O.M. n.67 del 31/03/25)*

Per quanto attiene la valutazione della prova orale d'esame, si farà riferimento alla griglia apposta in Allegato all'OM 67 del 2025, ivi presente in:

- *Allegato C - Allegato A all' O.M. n° 67 del 31.03.2025 - Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione - Griglia di valutazione della prova orale.*

**Voto finale dell'Esame di Stato**

Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo 40 punti per il credito scolastico
- massimo 20 punti per il primo scritto
- massimo 20 punti per il secondo scritto
- massimo 20 punti per il colloquio.

La commissione può assegnare fino a 5 punti di "bonus" per chi ne ha diritto.

Dalla somma di tutti questi punti risulta il voto finale dell'Esame.

Il punteggio massimo è 100 (c'è la possibilità della lode). Il punteggio minimo per superare l'esame è 60/100.

*Questo documento è rispondente alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali così come indicato nella nota del 21 marzo 2017, prot. N. 10719.*

**Il presente Documento della classe V sezione B è stato elaborato dal Consiglio di classe nella riunione del 15/05/2025**